

ARTICOLO 2

Sanzioni amministrative

La sanzione pecuniaria relativa al rapporto tributario proprio di società o enti, con o senza personalità giuridica è esclusivamente a carico della società o ente. Resta ferma, nella fase di riscossione, la disciplina sulla responsabilità solidale e sussidiaria prevista dal Codice civile per i soggetti privi di personalità giuridica. Sanzioni amministrative (società fittiziamente costituite) Se è accertato che la persona giuridica, la società o l'ente privo di personalità giuridica sono fittiziamente costituiti o interposti, la sanzione è irrogata nei confronti della persona fisica che ha agito per loro conto

ARTICOLO 3

Principio di legalità e proporzionalità

La disciplina delle violazioni e sanzioni tributarie è improntata ai principi di proporzionalità e di offensività

ARTICOLO 6

Cause di non punibilità

Non è punibile il contribuente che si adegua alle indicazioni rese dall'Amministrazione finanziaria con i documenti di prassi provvedendo, entro i successivi sessanta giorni dalla loro pubblicazione, alla presentazione della dichiarazione integrativa e al versamento dell'imposta dovuta, sempreché la violazione sia dipesa da obiettive condizioni d'incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria

ARTICOLO 7

Determinazione sanzione (recidiva)

La sanzione è aumentata fino al doppio nei confronti di chi, nei tre anni successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerta la violazione o alla inoppugnabilità dell'atto, è incorso in altra violazione della stessa indole non definita. Determinazione sanzione (sproporzione) Se concorrono circostanze che rendono manifesta la sproporzione tra violazione commessa e sanzione applicabile, questa è ridotta fino a un quarto della misura prevista, sia essa fissa, proporzionale o variabile. Determinazione sanzione (aggravante) Se concorrono circostanze di particolare gravità della violazione, la sanzione prevista in misura fissa, proporzionale o variabile può essere aumentata fino alla metà. Salvo quanto diversamente disposto da singole leggi di riferimento, in caso di presentazione di una dichiarazione o di una denuncia entro trenta giorni dalla scadenza del relativo termine, la sanzione è ridotta a un terzo

ARTICOLO 11

Responsabilità persona fisica

La persona fisica nell'interesse della quale ha agito l'autore della violazione è obbligata solidalmente al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata, salvo il diritto di regresso

ARTICOLO 12

Concorso di violazioni

Cambiano regole sul cumulo

giuridico: violazioni non necessariamente formali, esclusione delle violazioni sugli obblighi di pagamento. Applicazione del cumulo anche nei casi di ravvedimento

ARTICOLO 13

Ravvedimento

Previsione del ravvedimento operoso e relativi abbattimenti delle sanzioni per le regolarizzazioni nelle nuove ipotesi di invio di schema del provvedimento dell'atto preceduto o meno da verbale di constatazione. Previste le modalità di calcolo del ravvedimento in ipotesi di applicazione del cumulo per più violazioni

ARTICOLO 14

Cessione di azienda

Esclusione della responsabilità del cessionario nelle ipotesi di composizione negoziata della crisi o di uno degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza giudiziale anche quando la cessione è effettuata nei confronti di terzi da una società controllata, dall'impresa o dalla società che ha fatto ricorso oppure è assoggettata a uno dei suddetti istituti, a condizione che: a) la cessione sia autorizzata dall'A.G. ovvero sia prevista in un piano omologato dalla medesima autorità; b) sia funzionale al risanamento dell'impresa o del soggetto controllante la società cedente o al soddisfacimento dei creditori di tali soggetti

ARTICOLO 15

Trasformazione, fusione, scissione di società

Viene prevista anche nelle ipotesi di

scissione mediante scorporo la responsabilità solidale di ciascuna società o ente al pagamento delle somme dovute per violazioni commesse anteriormente alla data di efficacia dell'operazione

ARTICOLO 16

Procedimento irrogazione sanzioni

Nuovo parametro cui confrontare il terzo della sanzione irrogata da pagare per la definizione della controversia: non deve essere inferiore ad un terzo dei minimi edittali ovvero delle misure fisse o proporzionali

ARTICOLO 17

Irrogazione immediata

Nuovo parametro cui confrontare il terzo della sanzione irrogata da pagare per la definizione della controversia: non deve essere inferiore ad un terzo dei minimi edittali ovvero delle misure fisse o proporzionali

ARTICOLO 21

Sanzioni accessorie

Viene abrogata la durata massima delle sanzioni accessorie attualmente fissata in un massimo di 6 mesi: dell'interdizione dalle cariche di amministratore, sindaco o revisore di società di capitali e di enti con personalità giuridica, pubblici o privati; dell'interdizione dalla partecipazione a gare per l'affidamento di pubblici appalti e forniture; dell'interdizione dal conseguimento di licenze, concessioni o autorizzazioni amministrative per l'esercizio di imprese o di attività di lavoro autonomo e la loro sospensione dall'esercizio di attività di lavoro autonomo o di impresa diverse